

L'AQUILA: "EX OSPEDALE PSICHIATRICO COLLEMAGGIO IN TOTALE ABBANDONO", SIT IN CGIL E PD

2 Ottobre 2024



L'AQUILA - "Da anni denunciavamo lo stato di completo abbandono in cui versa il quartiere dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio: per questo, abbiamo partecipato convintamente al presidio organizzato dalla Cgil, che ringraziamo per aver riaperto la luce sull'area".

Esordisce così il comunicato stampa del Pd L'Aquila sul presidio indetto dalla Cgil nel pomeriggio presso l'ex op di Collemaggio.

LA NOTA

La collina di Collemaggio è l'emblema della malagestione dell'amministrazione Biondi; ad un passo dalla Basilica, tra i monumenti più importanti della città, si espande l'ombra dell'Aquila non ancora ricostruita, lasciata al buio, al disagio, all'illegalità. Ci chiediamo: che fine hanno fatto i 10 milioni drenati dall'Amministrazione Cialente nel 2017, insieme alle associazioni che svolgono attività sociali all'interno dell'ex Op, per realizzare il Parco della Luna e che vedevano come stazione appaltante il Comune dell'Aquila?

L'area di 19 ettari è proprietà della Asl provinciale, quindi della Regione, ma si trova nel bel mezzo del tessuto cittadino e ospita alcuni servizi essenziali e realtà sociali; sono quasi una trentina le strutture presenti, tra padiglioni e edifici più piccoli,

mai ricostruite ed abbandonate, preda di continue incursioni da parte di disperati che, allontanati dal centro storico, vi trovano rifugio o ne fanno la base per le proprie azioni criminali.

È necessario, dunque, garantire subito un'illuminazione appropriata e supporto concreto ai servizi e alle associazioni presenti che vi svolgono un'indispensabile funzione di presidio, ultimo baluardo di civiltà con tutt'intorno uno spaventoso vuoto. Contestualmente, è fondamentale aprire un tavolo di confronto sull'area che coinvolga tutti gli attori interessati, dalla proprietà alle associazioni che vi svolgono le attività, alle parti sociali, per avviare un percorso di progettazione partecipata che dia a quell'area una destinazione il più possibile omogenea e finalmente un futuro.

Collemaggio sarebbe il posto giusto dove far sorgere ad esempio la Casa di comunità, il presidio sanitario territoriale che può fornire una serie di servizi di prossimità. Qui dovrebbe prendere vita il Parco della Luna, un progetto che, anche sulla base delle esperienze presenti messe in campo da Comitati ed associazioni, amplierebbe la destinazione dell'area, consolidandola a presidio anche sociale e culturale, e che più in generale vuole riconvertire la collina che ospitava l'istituzione totale del manicomio in uno spazio all'insegna della creatività, della solidarietà e del benessere comunitario. Qualcosa di cui la città avrebbe estremamente bisogno.

L'Amministrazione Biondi invece perde i fondi esistenti per la riqualificazione e non prende in considerazione di pianificare insieme alla Regione un futuro per l'area, lasciandola tutt'al più a una sua casuale ricomposizione che potrebbe portare a farla diventare la sede di un'accozzaglia di funzioni in nessun modo in relazione tra loro e con la storia del posto.

Il vero rischio è un altro, però.

Nel piano di razionalizzazione della Asl provinciale è in programma "la messa a reddito o la dismissione del patrimonio immobiliare non funzionalizzato o funzionalizzabile ad attività sanitaria": non vorremmo che l'intenzione nascosta sia quella di dismettere l'ex op di Collemaggio, cedendolo magari a privati. Sia chiaro: non lo permetteremo.

L'area di Collemaggio è strategica per il futuro della città e, per questo, ribadiamo con forza la necessità che ci sia un confronto aperto, trasparente e partecipato sul